

27

GENNAIO

GIORNATA DELLA

MEMORIA

PER NON DIMENTICARE

RE

ASCOLTO LA STORIA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE DOLCI COCCOLE

UNA VOLTA, TANTO TEMPO FA, C'ERA UNA TERRA DOVE LA GENTE VIVEVA FELICE. TUTTI ERANO AMICI, SI VOLEVANO BENE, GIOCAVANO INSIEME E SI AIUTAVANO. ERANO GENTILI, CORDIALI, PREMURIOSI. ANCHE PER LA STRADA, ANCHE QUANDO C'ERA LA CODA DA FARE ALL'UFFICIO POSTALE E ANCHE NELL'ATRIO DELLA SCUOLA. NATURALMENTE C'ERA UN SEGRETO. ALLORA, ALLA NASCITA, OGNI BAMBINO RICEVEVA UN SACCHETTO PIENO DI DOLCICOCCOLE. NON SI SA QUANTE CE N'ERANO IN OGNI SACCHETTO PERCHÉ NON ERA POSSIBILE CONTARLE. MA APPARENTEMENTE ERANO INESAURIBILI. TUTTE LE VOLTE CHE UNA PERSONA METTEVA LA MANO NEL SACCHETTO, TROVAVA SEMPRE UNA DOLCECOCCOLA. LE DOLCICOCCOLE ERANO MOLTO APPREZZATE. TUTTI QUELLI CHE LE RICEVEVANO SI SENTIVANO PIENI DI DOLCEZZA E DI CALDA SIMPATIA. COLORO CHE NON NE RICEVEVANO, FINIVANO PER PRENDERSI IL MAL DI SCHIENA, APPASSIVANO, TALVOLTA MORIVANO. IN QUEL TEMPO, PERÒ, ERA FACILE PROCURARSI DELLE DOLCICOCCOLE. QUANDO UNO NE AVEVA VOGLIA, SI AVVICINAVA A UN ALTRO E DOMANDAVA: "VORREI UNA DOLCECOCCOLA!". L'ALTRO TUFFAVA LA MANO NEL SUO SACCHETTO E NE TRAEVA UNA DOLCECOCCOLA DELLE DIMENSIONI DI UNA MANO DI BAMBINA. APPENA FUORI, LA DOLCECOCCOLA COMINCIAVA A SORRIDERE E SBOCCIAVA IN UNA GRANDE, TENERA, SOFFICE, MORBIDA, CALDA DOLCECOCCOLA. CHI LA RICEVEVA LA STROFINAVA DOLCEMENTE SUL CUORE, SULLE GUANCE O SULLE BRACCIA E SUBITO SI SENTIVA INVADERE DA UN'ONDATA DI CALORE E DI BENESSERE PIACEVOLE NEL CORPO E NELL'ANIMA. LA GENTE SI SCAMBIAVA CONTINUAMENTE DOLCICOCCOLE E, DAL MOMENTO CHE ERANO ASSOLUTAMENTE GRATUITE, SE NE POTEVANO AVERE A VOLONTÀ. COSÌ QUASI TUTTI VIVEVANO FELICI, E SI SENTIVANO TENERI E CALDI.

HO RICEVUTO
QUESTA DOLCECOCCOLA



